

PARTE SPECIALE VI.B

Al 1° gennaio 2024

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

Nome del prodotto: GLOBAL DIVIDEND STARS

Identificativo della persona giuridica: 529900HIYBCVIQ5QKG34

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: %

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: %

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

- Mitigazione dei danni ambientali
- Rallentamento del cambiamento climatico
- Protezione dei diritti umani
- Protezione dei diritti dei lavoratori
- Protezione della salute
- Riduzione della violenza armata
- Riduzione della corruzione
- Eliminazione di pratiche commerciali non etiche
- Promozione di una buona governance aziendale
- Riduzione del lavoro forzato e minorile

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali summenzionate il prodotto utilizza una combinazione di criteri di esclusione e un approccio basato sull'attribuzione di punteggi:

I temi "Mitigazione dei danni ambientali" e "Rallentamento del cambiamento climatico" vengono presi in considerazione mediante i seguenti criteri di esclusione:

- esclusione di società che operano in contrasto con i principi ambientali da 7 a 9 del Global Compact delle Nazioni Unite.
- engagement nel settore nucleare misurato in base alla quota di fatturato: sono escluse le imprese che si occupano di produzione >5%, di prodotti/servizi di supporto >5% e di distribuzione >25%
- engagement con il carbone termico misurato in base alla quota di fatturato: sono escluse le imprese che si occupano di estrazione >5% e di produzione di energia >25%
- engagement nel settore delle sabbie bituminose misurato in base alla quota di fatturato: sono escluse le imprese che si occupano di estrazione >5%
 - engagement nel settore del gas di scisto misurato in base alla quota di fatturato: sono escluse le imprese che si occupano di estrazione >5%
- rispetto dei PAI definiti 1, 2, 4, 10, 14 (si veda di seguito)

I temi "Protezione dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e della salute", "Riduzione della violenza armata", "Riduzione della corruzione", "Eliminazione di pratiche commerciali non etiche", "Promozione di una buona governance aziendale" e

“Riduzione del lavoro forzato e minorile” vengono presi in considerazione mediante i seguenti criteri di esclusione:

- esclusione di società che operano in contrasto con i principi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 10 del Global Compact delle Nazioni Unite
- engagement nel settore militare misurato in base alla quota di fatturato: sono escluse le imprese che si occupano di armi >5%, prodotti e/o servizi correlati alle armi >5% e prodotti e/o servizi non correlati alle armi >5%
- engagement nel settore delle armi di piccolo calibro misurato in base alla quota di fatturato: Sono escluse le imprese che si occupano di clienti civili (armi offensive) >5%, clienti civili (armi non offensive) >5%, componentistica chiave >5% e clienti militari / delle forze dell'ordine >5%
- sono escluse le armi controverse
- intrattenimento per adulti misurato in base alla quota di fatturato: sono escluse le imprese che si occupano di produzione >10% e distribuzione >10%
- engagement nel settore del tabacco misurato in base alla quota di fatturato: sono escluse le imprese che si occupano di produzione >5%, vendita >5% e prodotti/servizi correlati >5%

Le esclusioni elencate sono integrate da un approccio basato sull'attribuzione di un punteggio.

Per la valutazione dei rischi ESG rilevanti per le singole società e per la valutazione della gestione attiva dei rischi ESG all'interno delle società vengono utilizzate le analisi condotte dall'agenzia di rating esterna Sustainalytics. Sustainalytics riassume i risultati delle sue analisi in un punteggio di rischio ESG che va da 0 a 100: un punteggio inferiore a 10 è considerato un rischio minore, da 10 a 19,99 un rischio basso, da 20 a 29,99 un rischio medio, da 30 a 39,99 un rischio elevato e a partire da 40 un rischio grave.

Il Comparto tiene conto dei punteggi di rischio delle società investitrici e mira a migliorarli nel corso per la durata del possesso del titolo.

Ogni società viene inoltre sottoposta a un controllo continuo da parte di Sustainalytics per verificare la presenza di controversie. Livello 1: Basso, livello 2: Moderato, livello 3: Significativo, livello 4: Elevato, livello 5: Grave. Sono escluse tutte le imprese con controversie di livello 5.

Per tutti i titoli non coperti da Sustainalytics o le società con gravi controversie verrà elaborata un'analisi ESG interna.

- Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.

- In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.

- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, nell'ambito dell'articolo 7 del regolamento (UE) 2019/2088, il Comparto tiene in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di cui all'allegato 1 della tabella I del regolamento (UE) 2022/1288 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022.

Il processo di investimento prende in considerazione i seguenti effetti negativi sui fattori di sostenibilità:

- n. 1 "Emissioni di gas serra" (Scope 1, Scope 2, Scope 3, complessivamente)
- n. 2 "Impronta di carbonio"
- n. 4 "Partecipazione a società dedite all'utilizzo dei combustibili fossili"

- n. 10 “Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali”
- n. 14 “Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)”

Per identificare, misurare e valutare gli effetti negativi sulla sostenibilità, i gestori di portafoglio si basano sulle analisi esterne di Sustainalytics, oltre che sui documenti pubblici delle imprese e sulle note relative a conversazioni dirette con i leader aziendali, se necessario. Gli effetti negativi sulla sostenibilità possono essere così analizzati esaurientemente e considerati nelle decisioni di investimento.

No,



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento di MainFirst - Global Dividend Stars è fornire un rendimento ragionevole rispetto al benchmark, l'indice MSCI World High Dividend NR EUR e generare pagamenti regolari di dividendi. Il Comparto investe in azioni quotate su base globale.

Per raggiungere le caratteristiche di sostenibilità, rallentamento dei cambiamenti climatici, protezione dei diritti umani, protezione dei diritti dei lavoratori, protezione della salute, riduzione dell'uso della violenza armata, riduzione della corruzione, eliminazione di pratiche commerciali non etiche, promozione di una buona governance aziendale e contenimento del lavoro forzato e minorile vengono applicati criteri di esclusione prima della selezione dei titoli.

L'investimento può essere focalizzato sulle imprese a piccola, media e grande capitalizzazione. La selezione dei titoli si basa su un'analisi completa delle società (bottom-up); sono incluse le società strutturalmente a piccola e media capitalizzazione (strategia Barbell). Per poter controllare e confermare da fonti indipendenti il requisito di sostenibilità viene utilizzato il modello di attribuzione dei punteggi fornito da Sustainalytics. Nel quadro di questo processo vengono presi in considerazione anche i PAI definiti.

L'engagement è parte integrante del raggiungimento degli obiettivi ambientali e sociali della strategia di investimento. Una solida governance aziendale è una componente essenziale per aumentare il valore di una società. In qualità di azionisti, consideriamo una necessità partecipare attivamente allo sviluppo della società. Per forza di cose, il team di gestione del portafoglio comprende l'importanza del dialogo costruttivo con le società in portafoglio e l'esercizio dei diritti di voto nelle assemblee generali. Lo stretto contatto con le società in portafoglio assicura una costante attenzione ai fattori fondamentali e a quelli di sostenibilità. L'obiettivo dell'attività di engagement è quello di influenzare attivamente e costantemente il profilo ESG delle società nel corso del periodo di investimento, riducendo così gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il nostro obiettivo, tenendo conto di vari aspetti come la sostenibilità o la strategia aziendale, è quello di esercitare in modo attivo, completo e ottimale i nostri diritti di voto nell'interesse degli investitori e di attuare i nostri principi.

La **strategia di investimento** guida le decisioni relative agli investimenti sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

In allegato sono riportati in modo più dettagliato gli elementi obbligatori, nonché le soglie di esclusione e l'inclusione di Sustainalytics.

Per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali summenzionate il prodotto utilizza una combinazione di criteri di esclusione e un approccio basato sull'attribuzione di punteggi:

I temi "Mitigazione dei danni ambientali" e "Rallentamento del cambiamento climatico" vengono presi in considerazione mediante i seguenti criteri di esclusione:

- esclusione di società che operano in contrasto con i principi ambientali da 7 a 9 del Global Compact delle Nazioni Unite.
- engagement nel settore nucleare misurato in base alla quota di fatturato: sono escluse le imprese che si occupano di produzione >5%, di prodotti/servizi di supporto >5% e di distribuzione >25%
- engagement con il carbone termico misurato in base alla quota di fatturato: sono escluse le imprese che si occupano di estrazione >5% e di produzione di energia >25%
- engagement nel settore delle sabbie bituminose misurato in base alla quota di fatturato: sono escluse le imprese che si occupano di estrazione >5%
- engagement nel settore del gas di scisto misurato in base alla quota di fatturato: sono escluse le imprese che si occupano di estrazione >5%
- rispetto dei PAI definiti

I temi "Protezione dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e della salute", "Riduzione della violenza armata", "Riduzione della corruzione", "Eliminazione di pratiche commerciali non etiche", "Promozione di una buona governance aziendale" e "Riduzione del lavoro forzato e minorile" vengono presi in considerazione mediante i seguenti criteri di esclusione:

- esclusione di società che operano in contrasto con i principi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 10 del Global Compact delle Nazioni Unite
- engagement nel settore militare misurato in base alla quota di fatturato: sono escluse le imprese che si occupano di armi 5%,
- prodotti e/o servizi correlati alle armi >5% e prodotti e/o servizi non correlati alle armi >5%

- engagement nel settore delle armi di piccolo calibro misurato in base alla quota di fatturato: sono escluse le imprese che si occupano di clienti civili (armi offensive) >5%, clienti civili (armi non offensive) >5%, componentistica chiave >5% e clienti militari / delle forze dell'ordine >5%

- sono escluse le armi controverse

- intrattenimento per adulti misurato in base alla quota di fatturato: sono escluse le imprese che si occupano di produzione > 10%

e distribuzione >10%

- engagement nel settore del tabacco misurato in base alla quota di fatturato: sono escluse le imprese che si occupano di produzione >5%, vendita >5% e prodotti/servizi correlati >5%

Le esclusioni elencate sono integrate da un approccio basato sull'attribuzione di un punteggio.

Per la valutazione dei rischi ESG rilevanti per le singole società e per la valutazione della gestione attiva dei rischi ESG all'interno delle società vengono utilizzate le analisi condotte dall'agenzia di rating esterna Sustainalytics. Sustainalytics riassume i risultati delle sue analisi in un punteggio di rischio ESG che va da 0 a 100: un punteggio inferiore a 10 è considerato un rischio minore, da 10 a 19,99 un rischio basso, da 20 a 29,99 un rischio medio, da 30 a 39,99 un rischio elevato e a partire da 40 un rischio grave.

Ogni società viene inoltre sottoposta a un controllo continuo da parte di Sustainalytics per verificare la presenza di controversie. Livello 1: Basso, livello 2: Moderato, livello 3:

Significativo, livello 4: Elevato, livello 5: Grave. Sono escluse tutte le imprese con controversie di livello 5.

Per tutti i titoli non coperti da Sustainalytics o le società con gravi controversie verrà elaborata un'analisi ESG.

La governance aziendale è inclusa come elemento fondamentale attraverso l'integrazione del rating ESG di Sustainalytics. Da un lato, vengono utilizzati degli indicatori per valutare la gestione; dall'altro lato, viene valutata la corporate governance in base agli eventi che hanno un impatto sull'ambiente e sul contesto sociale. Secondo Sustainalytics,

questo dato può essere quantificato in poco meno del 20% del rating ESG totale.

(https://connect.sustainalytics.com/hubfs/INV/Methodology/Sustainalytics_ESG%20Ratings_Methodology%20Abstract.pdf)

In aggiunta, le società vengono sottoposte a una verifica delle controversie. Sustainalytics valuta il coinvolgimento delle società negli incidenti

con impatti ambientali, sociali e di governance (ESG) negativi.

(<https://connect.sustainalytics.com/hubfs/INV/Methodology/Controversies%20Research%20Methodology.pdf>)

Altri fattori essenziali sono l'esclusione delle società che violano il Global Compact delle Nazioni Unite e l'esercizio dei diritti di voto in base alla nostra politica e strategia in materia. La politica sui diritti di voto è disponibile all'indirizzo

www.ethenea.com/esg.

- Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Il Comparto non è impegnato a ridurre l'universo d'investimento di un determinato tasso minimo.

- Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La governance aziendale è inclusa come elemento fondamentale attraverso l'integrazione del rating ESG di Sustainalytics. Da un lato, vengono utilizzati degli indicatori per valutare la gestione; dall'altro lato, viene valutata la corporate governance in base agli eventi che hanno un impatto sull'ambiente e sul contesto sociale. Secondo Sustainalytics, questo dato può essere quantificato in poco meno del 20% del rating ESG totale (https://connect.sustainalytics.com/hubfs/INV/Methodology/Sustainalytics_ESG%20Ratings_Methodology%20Abstract.pdf).

In aggiunta, le società vengono sottoposte a una verifica delle controversie. Sustainalytics valuta il coinvolgimento delle società in incidenti con impatti ambientali, sociali e di governance (ESG) negativi (<https://connect.sustainalytics.com/hubfs/INV/Methodology/Controversies%20Research%20Methodology.pdf>).

Altri fattori essenziali sono l'esclusione delle società che violano il Global Compact delle Nazioni Unite e l'esercizio dei diritti di voto in base alla nostra politica e strategia in materia. La politica sui diritti di voto è disponibile all'indirizzo www.ethenea.com/esg.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

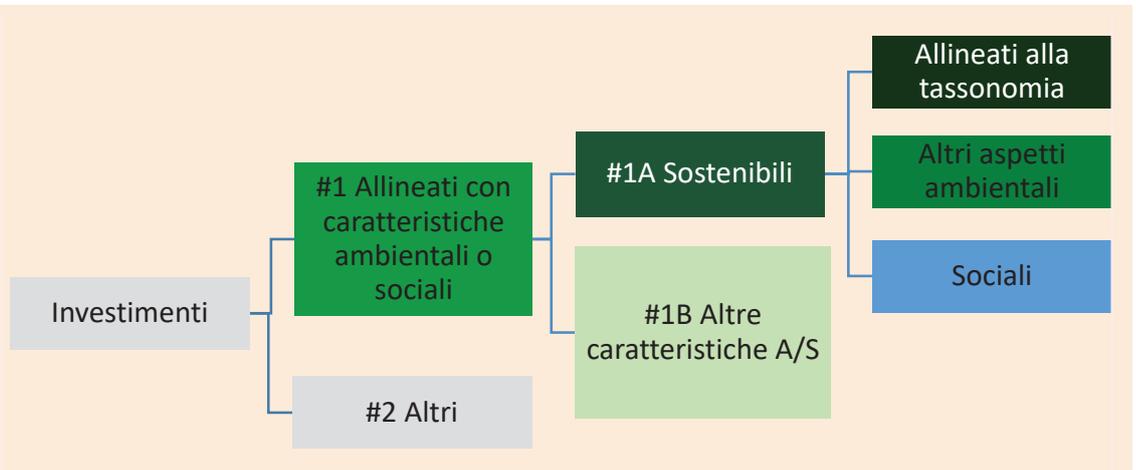


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **Spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati con caratteristiche ambientali o sociali comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. La quota minima di questi investimenti è pari al 51%.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali; La quota minima di questi investimenti è pari allo 0%.

La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche ambientali o sociali**, che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non si impiegano derivati per raggiungere tramite il prodotto finanziario le caratteristiche ambientali o sociali promosse.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Lo scopo principale di questo Comparto consiste nel perseguire le caratteristiche ambientali/sociali. Pertanto, questo Comparto non si impegna attualmente a investire una quota minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, come definite nell'articolo 3 del Regolamento UE sulla tassonomia (2020/852). Ciò riguarda anche le informazioni sugli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o di transizione ai sensi dell'articolo 16 oppure 10, paragrafo 2, del regolamento UE sulla tassonomia (2020/852).

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. I criteri per l'**energia nucleare** comprendono norme esaustive per la sicurezza e lo smaltimento dei rifiuti.

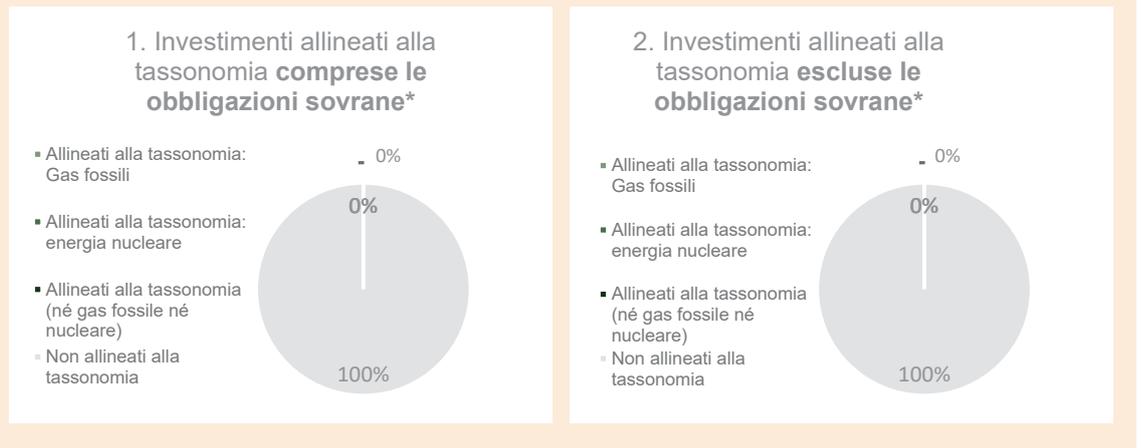
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Il prodotto finanziario investe in attività di gas fossile e/o energia nucleare⁺⁺⁺ conformi alla tassonomia dell'UE?**

- Sì
- In gas fossili In energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



Allineati alla tassonomia: Gas fossili	0%	Allineati alla tassonomia: Gas fossili	0%
Allineati alla tassonomia: Energia nucleare	0%	Allineati alla tassonomia: Energia nucleare	0%
Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare):	100%	Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare):	100%
Altri investimenti:	100%	Altri investimenti:	100%

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

⁺⁺⁺ Le attività nel settore dei gas fossili e/o dell'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico ("Protezione del clima") e non danneggiano seriamente alcun obiettivo della tassonomia dell'UE; vedasi spiegazioni nel margine a sinistra. I criteri completi per attività economiche conformi alla tassonomia dell'UE nel settore del gas fossile e dell'energia nucleare sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Attività transitorie: 0%

Attività abilitanti: 0%

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.

La quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non conformi alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale ammonta allo 0%



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Vi rientrano gli investimenti per i quali non sono disponibili dati e la liquidità. Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna caratteristica ambientale o sociale in "#1 Allineati con caratteristiche A/S" non sono sistematicamente applicati in "#2 Altri".

Vi è una protezione sociale e ambientale minima per gli investimenti che possono essere verificati secondo il GC delle Nazioni Unite. Vi rientrano, ad esempio, le azioni, ma non la liquidità o i derivati.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Sì,

No

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non è previsto un indice di riferimento per stabilire se questo Comparto o fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

- In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Non è previsto un indice di riferimento per stabilire se questo Comparto o fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

- In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non è previsto un indice di riferimento per stabilire se questo Comparto o fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

- Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?

Non è previsto un indice di riferimento per stabilire se questo Comparto o fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito

web: www.ethenea.com/esg_doc_mf